

Scheda del Corso di Studio - 05/10/2024

Denominazione del CdS	GIURISPRUDENZA				
Città	SASSARI				
Codizione	0900107051400011				
Ateneo	Università degli Studi di SASSARI				
Statale o non statale	Statale				
Tipo di Ateneo	Tradizionale				
Area geografica	SUD E ISOLE				
Classe di laurea	LMG/01				
Interclasse	-				
Tipo	Laurea Magistrale Ciclo Unico				
Erogazione	Convenzionale				
Durata normale	5 anni				
	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si
	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	24	23	22	22	22
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	70	69	67	67	67
Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L;	2019	133	-	226,9	244,0

	LMCU; LM)	2020	182	-	226,4	253,8
		2021	139	-	218,5	256,4
		2022	163	-	204,7	248,4
		2023	165	-	200,3	245,7
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2019	110	-	200,4	215,7
		2020	148	-	198,2	224,7
		2021	115	-	191,4	230,6
		2022	117	-	177,9	219,1
		2023	133	-	175,3	217,3
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2019	833	-	1.280,0	1.322,5
		2020	845	-	1.189,0	1.259,1
		2021	745	-	1.095,2	1.218,4
		2022	733	-	984,4	1.152,6
		2023	730	-	909,3	1.137,8
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2019	536	-	845,6	939,8
		2020	562	-	828,6	933,0
		2021	474	-	770,5	928,9
		2022	486	-	700,1	887,0
		2023	485	-	679,1	886,7
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2019	419	-	726,4	799,2
		2020	424	-	713,3	796,9
		2021	369	-	666,8	796,8
		2022	376	-	605,0	760,6
		2023	392	-	584,6	759,6
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2019	40	-	47,0	68,1
		2020	35	-	51,8	70,7
		2021	34	-	50,4	73,5
		2022	37	-	45,9	68,5
		2023	23	-	45,4	65,9

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2019	98	-	176,8	186,1
		2020	89	-	167,5	176,1
		2021	75	-	152,5	167,4
		2022	88	-	130,4	145,5
		2023	48	-	118,5	138,1

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)[illegible]

iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2019	536	38	14,1	-	-	-	1.033,5	46,1	22,4	1.058,2	47,7	22,2
		2020	562	39	14,4	-	-	-	976,5	48,8	20,0	1.048,0	49,3	21,3
		2021	474	40	11,9	-	-	-	903,1	49,5	18,3	1.024,2	50,5	20,3
		2022	486	42	11,6	-	-	-	846,5	52,4	16,2	1.002,2	53,0	18,9
		2023	485	42	11,5	-	-	-	817,1	53,8	15,2	1.002,1	53,9	18,6
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019	19	63	30,2%	-	-	-	63,6	135,1	47,1%	85,5	143,9	59,4%
		2020	21	55	38,2%	-	-	-	54,3	123,3	44,1%	71,8	128,4	55,9%
		2021	33	66	50,0%	-	-	-	53,5	109,3	49,0%	66,1	111,7	59,1%
		2022	43	78	55,1%	-	-	-	70,8	125,5	56,4%	83,5	126,0	66,3%
		2023	39	61	63,9%	-	-	-	65,6	110,5	59,4%	77,7	116,8	66,5%
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2019	19	63	30,2%	-	-	-	60,1	135,1	44,5%	78,3	143,5	54,6%
		2020	21	55	38,2%	-	-	-	52,0	123,3	42,2%	66,3	128,1	51,8%
		2021	32	66	48,5%	-	-	-	50,7	109,0	46,5%	61,8	110,5	55,9%
		2022	41	77	53,2%	-	-	-	69,1	125,2	55,2%	79,0	124,6	63,4%
		2023	38	60	63,3%	-	-	-	65,6	112,2	58,5%	75,5	117,6	64,2%
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	2019	19	56	33,9%	-	-	-	60,1	120,1	50,0%	78,3	131,5	59,6%
		2020	21	52	40,4%	-	-	-	52,0	109,4	47,5%	66,3	116,6	56,9%
		2021	32	59	54,2%	-	-	-	50,7	97,9	51,8%	61,8	102,5	60,3%
		2022	41	76	53,9%	-	-	-	69,1	113,7	60,7%	79,0	115,8	68,2%
		2023	38	58	65,5%	-	-	-	65,6	102,7	63,8%	75,5	109,3	69,1%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2019	15,00	15,00	100,0%	-	-	-	29,1	29,3	99,2%	25,3	25,5	99,1%
		2020	18,50	18,50	100,0%	-	-	-	28,9	29,0	99,6%	25,8	26,0	99,3%
		2021	19,00	19,00	100,0%	-	-	-	29,1	29,3	99,6%	26,3	26,5	99,3%
		2022	22,00	22,00	100,0%	-	-	-	28,9	29,1	99,1%	26,2	26,5	98,9%
		2023	16,00	16,00	100,0%	-	-	-	28,3	28,4	99,7%	26,2	26,5	99,1%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

[illegible]

		2020	3.054	3.648	83,7%	-	-	-	4.253,5	4.941,3	86,1%	3.773,3	4.699,7	80,3%
		2021	2.874	3.548	81,0%	-	-	-	4.168,8	4.977,0	83,8%	3.810,7	4.819,6	79,1%
		2022	3.156	3.538	89,2%	-	-	-	4.598,8	5.792,5	79,4%	4.007,7	5.121,9	78,2%
		2023	3.054	3.260	93,7%	-	-	-	4.406,0	5.458,1	80,7%	3.975,0	4.977,8	79,9%
iC19BIS	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	2019	2.886	3.444	83,8%	-	-	-	4.016,7	4.532,9	88,6%	3.775,0	4.472,6	84,4%
		2020	3.162	3.648	86,7%	-	-	-	4.395,4	4.941,3	89,0%	3.962,8	4.699,7	84,3%
		2021	3.126	3.548	88,1%	-	-	-	4.342,1	4.977,0	87,2%	4.008,9	4.819,6	83,2%
		2022	3.228	3.538	91,2%	-	-	-	4.903,1	5.792,5	84,6%	4.260,5	5.121,9	83,2%
		2023	3.090	3.260	94,8%	-	-	-	4.688,5	5.458,1	85,9%	4.210,7	4.977,8	84,6%
iC19TER	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza	2019	2.940	3.444	85,4%	-	-	-	4.099,7	4.532,9	90,4%	3.861,9	4.472,6	86,3%
		2020	3.288	3.648	90,1%	-	-	-	4.516,4	4.941,3	91,4%	4.058,0	4.699,7	86,3%
		2021	3.270	3.548	92,2%	-	-	-	4.470,8	4.977,0	89,8%	4.117,9	4.819,6	85,4%
		2022	3.264	3.538	92,3%	-	-	-	5.149,1	5.792,5	88,9%	4.434,1	5.121,9	86,6%
		2023	3.162	3.260	97,0%	-	-	-	4.889,3	5.458,1	89,6%	4.373,3	4.977,8	87,9%

[illegible]

		2022	10	30	33,3%	-	-	-	24,3	62,0	39,2%	31,7	75,1	42,3%
		2023	20	51	39,2%	-	-	-	21,5	52,7	40,9%	28,7	64,6	44,4%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2019	833	28,7	29,0	-	-	-	1.647,9	36,8	44,8	1.550,7	36,3	42,8
		2020	845	29,5	28,6	-	-	-	1.526,8	40,5	37,7	1.490,8	37,9	39,3
		2021	745	29,6	25,2	-	-	-	1.403,9	40,4	34,7	1.437,9	38,7	37,1
		2022	733	28,9	25,4	-	-	-	1.300,6	45,5	28,6	1.392,1	40,9	34,0
		2023	730	27,2	26,9	-	-	-	1.240,4	43,7	28,4	1.375,1	40,1	34,3
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2019	135	4,8	28,4	-	-	-	255,0	7,3	34,7	264,3	7,8	33,7
		2020	187	6,0	31,4	-	-	-	254,8	7,8	32,9	277,4	8,4	32,9
		2021	138	5,9	23,5	-	-	-	246,4	8,4	29,3	280,7	8,2	34,1
		2022	163	5,4	30,3	-	-	-	238,0	8,9	26,7	279,1	8,6	32,5
		2023	161	13,4	12,0	-	-	-	240,4	9,1	26,4	277,9	8,8	31,6

PDF generato il 19/12/2024

Breve commento

Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Scheda di Monitoraggio annuale (relativa all'anno 2023)

Nell'Ateneo di Sassari è presente il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza - LMG/01 al quale è dedicata la presente Scheda di Monitoraggio annuale. Il corso si pone come uno strumento necessario per l'acquisizione di una formazione completa in ambito giuridico, consente l'accesso a tutte le professioni giuridiche e a tutti i concorsi pubblici che richiedano una formazione giuridica.

I - Attrattività del CdS (Indicatori: iC00a - iC00f, iC03, iC12)

I dati disponibili mostrano una sostanziale stabilità nelle immatricolazioni il cui numero, corrispondente a 165, coincide sostanzialmente con quello dell'anno precedente, corrispondente a 163 immatricolati. Il numero è significativo soprattutto in considerazione del calo delle immatricolazioni nella media degli atenei non telematici della medesima area geografica. Il dato va inquadrato in relazione al fenomeno nazionale del calo delle immatricolazioni nei corsi di LM in Giurisprudenza, oggetto di studi e ricerche. Questi segnalano la crisi delle professioni giuridiche (con una particolare attenzione alla professione forense) e un aumento del flusso delle immatricolazioni verso le lauree dell'area economica e dell'area STEM. Nella relativa stabilità del dato incide un dato contingente, relativo a un cambiamento nel mercato del lavoro determinato da un elevato numero di concorsi nella pubblica amministrazione. Si tratta di un elemento non strutturale che potrà indurre una minima variazione nel breve periodo, ma che non incide sul dato strutturale del calo delle iscrizioni in area nazionale. Per poter incrementare l'attrattività del CdS occorre adeguare l'offerta formativa inserendo nuove modalità didattiche, come laboratori, clinica legale e corsi estivi seminariali. A questo deve corrispondere una completa e efficace attività di orientamento che deve essere incrementata nelle piattaforme digitali e nei contatti con le scuole superiori della regione.

II. Carriera studenti (Indicatori: iC01, iC02, iC00g, iC00h, iC013 - iC017, iC021 - iC024)

Il dato relativo al raggiungimento della soglia dei 40 CFU segnala uno scarso rendimento soprattutto registrato nel primo anno, in cui la media si attesta al di sotto di quella degli atenei della medesima area geografica. Tuttavia il medesimo dato va inquadrato in relazione al percorso complessivo degli studenti e alla loro intera carriera. A tale proposito, la percentuale dei laureati entro la durata normale del Corso è al di sopra di 0,2 punti percentuali della media nazionale. Sempre il dato relativo al rendimento va messo in relazione all'alta percentuali di abbandoni al secondo anno che si registra al di sopra della media nazionale. Le radici del fenomeno vanno al di là dell'attrattività e della efficacia del corso perché riguardano la situazione socio-economica dell'intero territorio. Tuttavia la tendenza agli abbandoni può essere corretta con un'efficace azione di tutorato docenti e studenti; a tal fine l'Ateneo e il Dipartimento hanno attivato una serie di strategie, che verranno ulteriormente incrementate con nuove misure, quali la riorganizzazione della calendarizzazione delle lezioni, l'introduzione di verifiche periodiche durante lo svolgimento dei corsi e un corso di Introduzione agli Studi giuridici, con particolare riferimento alla metodologia della ricerca giuridica.

III. Internazionalizzazione (Indicatori iC10 - iC12)

I dati registrano valori in misura quattro volte superiore alla media nazionale. Viene quindi registrata una tendenza in aumento dopo la leggera flessione registrata negli scorsi anni, dovuta all'emergenza pandemica. La partecipazione di studentesse e studenti si estende a tutte le attività previste nel percorso di studi: frequenza dei corsi con relativa acquisizione di CFU, svolgimento di tirocini, lavori di ricerca al fine della elaborazione della dissertazione di laurea. Il ruolo dei docenti in tal senso è fondamentale per l'incremento delle relazioni con università estere in ambito europeo ed extraeuropeo. Appare inoltre fondamentale la sinergia tra docenti e personale tecnico-amministrativo addetto alle relazioni internazionali, in Ateneo e Dipartimento che ha svolto un eccellente lavoro organizzativo e promozionale dei Corsi dell'Ateneo.

IV Adeguatezza della docenza (indicatori iC05, iC19, iC08, iC27, iC28, iC09).

La valutazione complessiva dei valori segnala una buona consistenza del corpo docente, segnalata dal fatto che i docenti di ruolo che appartengono a SSD di base caratterizzanti per corso di studio (LMCU) di cui sono docenti di riferimento corrisponde al 100%. Il dato è avvalorato anche dal numero di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo determinato sul totale delle ore di docenza erogate, corrispondente al 79,6%. In particolare i dati relativi alla consistenza del corpo docente risultano lievemente superiori alla media nazionale, e il rapporto complessivo studenti iscritti/ docenti risulta in linea con la media nazionale degli atenei collocati nella medesima area geografica.

V Soddisfazione e occupabilità. (Indicatori IC18, IC25,

I dati relativi alla soddisfazione degli studenti, sebbene elevati (85,1%), mostrano una flessione rispetto all'anno precedente (91,5%) e alla media nazionale (91,3%). Il dato merita un'attenta riflessione e l'organizzazione di misure rivolte a sondare, anche con la somministrazione di test ed eventualmente colloqui mirati coi i tutor, le ragioni del calo della soddisfazione e gli ambiti nei quali occorre intervenire. Il medesimo dato va tuttavia confrontato con quello relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero al medesimo corso di studio, corrispondente al 78,7% e al di sopra della media nazionale (74,7%) che denota la soddisfazione alla conclusione del percorso di studi e l'adeguatezza della formazione alla difficoltà delle prove concorsuali e degli standard richiesti dal mercato del lavoro. Questo è confermato dai dati sull'occupazione dei laureati a tre anni dalla maturazione del titolo, in decisa crescita rispetto all'anno precedente. I laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o un'attività di formazione retribuita a tre anni dal titolo corrispondono infatti al 63,9% rispetto alla media dell'anno precedente di 55,1%. Questo dato ci allinea ai valori nazionali, di poco superiori (66,5%).

Conclusioni

I dati rivelano una situazione costante rispetto all'anno precedente per quanto riguarda l'attrattività del corso, mostrando anche un lieve miglioramento nel numero degli iscritti. Il dato tuttavia va letto in relazione alla tendenza nazionale del calo delle immatricolazioni in Giurisprudenza che impone una strategia di orientamento più incisiva ed efficace. La lettura del dato precedente va correlata al numero degli abbandoni. Quest'ultimo dato è quello che desta maggiore preoccupazione e rivela un disallineamento rispetto alla media nazionale per cui si richiedono misure volte a comprendere le cause endogene del fenomeno e ad apprestare misure efficaci volte a ridurre il dato nel breve periodo. Questo richiede inoltre un costante monitoraggio dei dati che registri l'andamento trimestrale delle carriere degli studenti, relativi al numero dei CFU, al numero degli esami sostenuti (superati e non), ai colloqui con i tutor docenti e con i tutor studenti. Tra i punti di forza del Corso va segnalata l'internazionalizzazione che registra dati decisamente superiori alla media nazionale che consentono lo sviluppo di competenze ulteriori per studentesse e studenti, quali le abilità linguistiche e relazionali, completandone e integrandone la formazione che si rivela adeguata per il mercato internazionale del lavoro. Altro punto di forza del Corso riguarda i dati relativi alla soddisfazione di studentesse e studenti che, sebbene abbia registrato una lieve flessione, si mostra in linea con la media nazionale e viene rafforzata dal dato sul giudizio che circa l'80% dei laureati esprime sulla scelta di iscriversi nuovamente allo stesso corso di laurea. Altro dato in crescita che mostra l'efficacia di alcune delle misure approntate finora per il miglioramento della didattica, riguarda l'occupazione delle laureate e laureati a tre anni dal conseguimento del titolo che si rivela decisamente superiore a quello dell'anno precedente e in linea con la media nazionale.

(Approvato dal Consiglio del corso di laurea nell'adunanza del 19.12.2024)